Intelligenza Artificiale
Da sconusciuto ad alleato
Convegno regionale
per formatori
relatore
Fra Giovanni Greco
OFM
Sabato 6 Aprile

NAVIGA ISTITUTO FONDAZIONE TRECCANI CORPORATE EVENTI

DAL VOCABOLARIO

LEMMI CORRELATI

1. La parola **MONDO** indica in primo luogo l'universo, cioè l'insieme di tutte le cose esistenti (*l'origine, il principio del m.*); **2. MAPPA** più concretamente e comunemente, si riferisce poi alla Terra, al globo terrestre (*fare il giro del m.; un angolo di m.; è andato ad abitare in capo al m.*). **3.** In un uso figurato la parola

MAPPA

DIZIONARIO DELLE SCIENZE FISICHE (1996)

DIGITALE

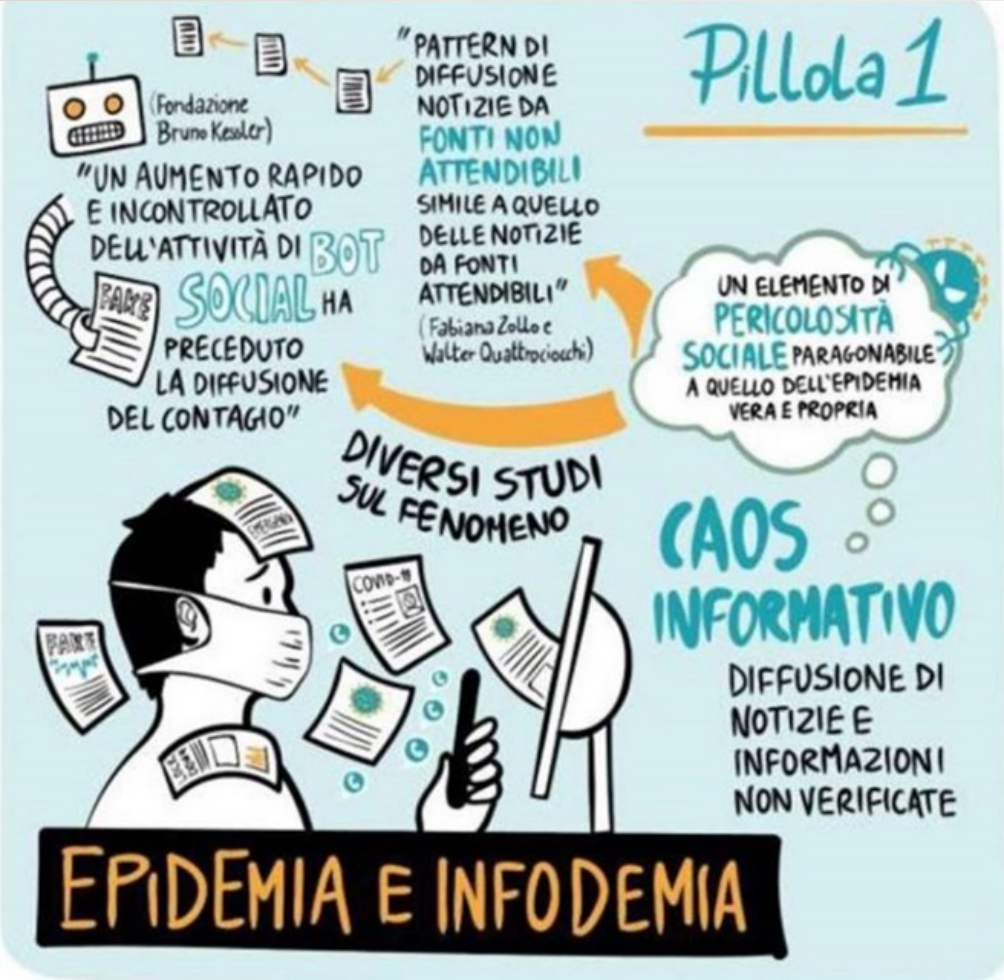
digitale digitale [agg. Der. dell'ingl. digit "cifra numerica", dal lat. digitus "dito"] [ELT] Qualifica, sinon. di numerico e in contrapp. ad analogico, di apparecchi e dispositivi che trattano grandezze [...] ecc. ◆ [ELT] Convertitore analogico-d.: lo stesso che digitalizzatore. ◆ [ELT] Convertitore d.-analogico: dispositivo circuitale in grado di restituire in forma continua, cioè analogica, un segnale a esso pervenuto in una rappresentazione **digitale**.

CATEGORIE ELETTRONICA

IMMERSI NELL'INFOSFERA

CHE COS'È?

- ESTREMAMENTE PERVASIVO
- È QUALCOSA DI DIVERSO DA NOI!



RISCHI

- INFODEMIA
- RUOLO DI CONSUMATORI INCOMPETENTI
- DIGITALE DIVIDE (DISPARITÀ)

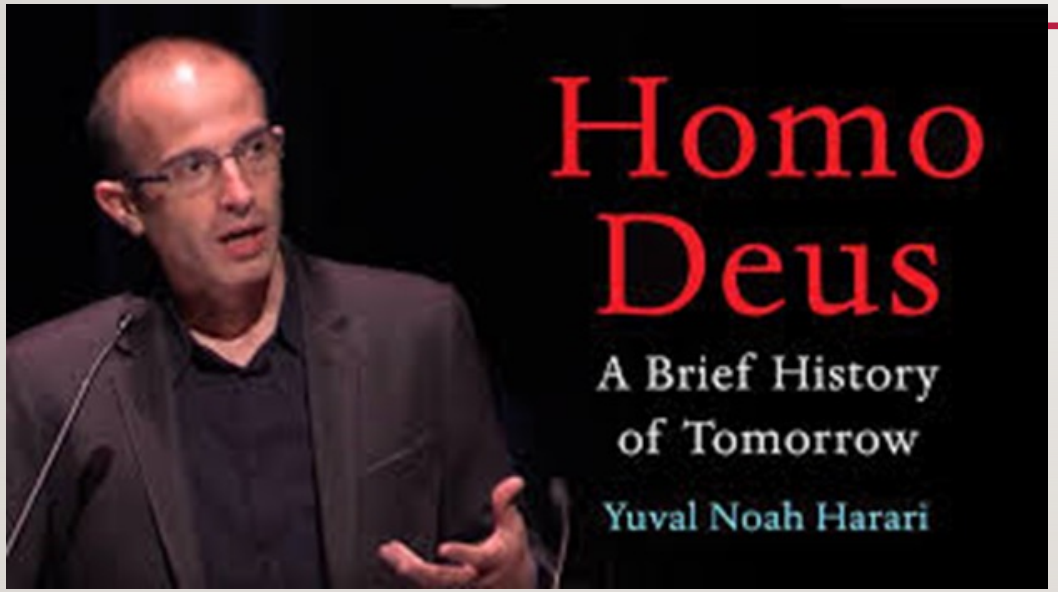
RISCHI

NON CONOSCENZA

- I dati sono posti tutti sullo stesso livello
- Non c'è certezza sulla loro origine e sulla loro affidabilità
- Non c'è alcun peso valoriale

RISCHI

YUVAL NOAH HARARI (1976, -)



- SAPIENS: A BRIEF HISTORY OF HUMANKIND (2014)

- HOMO DEUS: A BRIEF HISTORY OF TOMORROW (2016)

- 21 LESSONS FOR THE 21ST CENTURY (2018)

RISCHI

- WEB COME UTOPIA LIBERTARIA ?

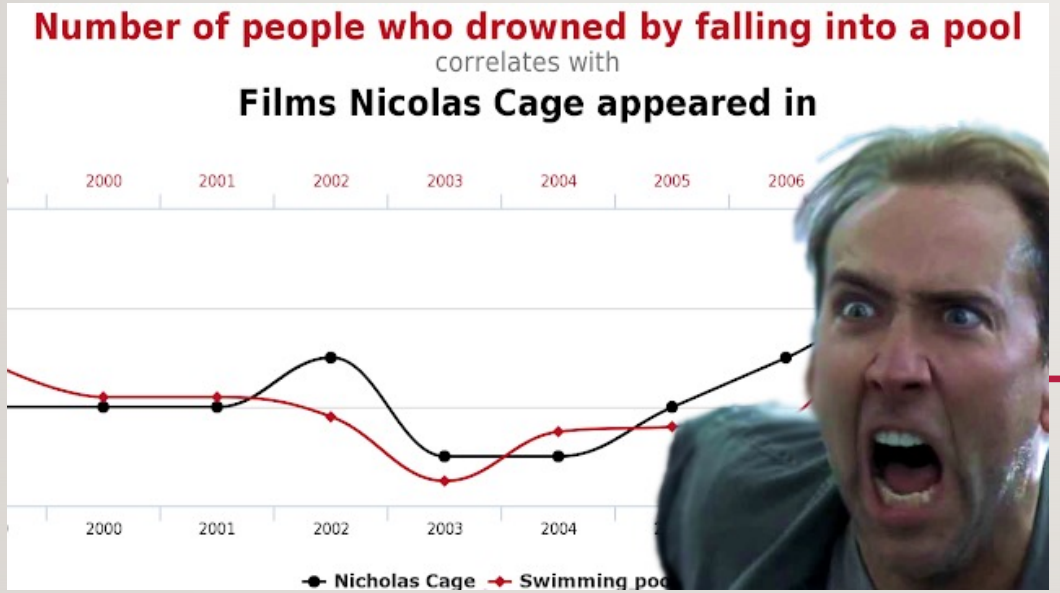
  → HATE SPEECH

- INTELLIGENZA ARTIFICIALE COPIA E APPRENDE DA NOI !

  → UN ORACOLO ?

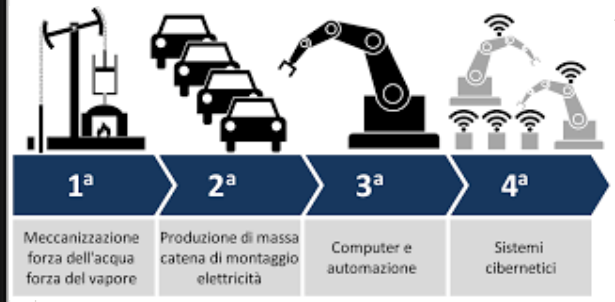
  → CI AVVOLGE IN UN BOZZOLO CONFORTEVOLE

UN DIVORZIO



- L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE STA FIRMANDO IL DIVORZIO TRA CONOSCENZA E AZIONE/AGENTIVITÀ

- UN ESEMPIO: LA DESCRIZIONE DEL MONDO TRAMITE **CORRELAZIONI**



SENZA SOLUZIONI?

- LA QUARTA RIVOLUZIONE

- INDISPENSABILE L'ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

A MAGGIO LA GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI: “INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SAPIENZA DEL CUORE: PER UNA COMUNICAZIONE PIENAMENTE UMANA”

PER UNA COMUNICAZIONE PIENAMENTE UMANA

PER UNA COMUNICAZIONE PIENAMENTE UMANA

- Messaggio per la 58ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali del 29 settembre 2023 di papa Francesco:
- «**L'evoluzione dei sistemi di intelligenza artificiale rende sempre più naturale comunicare attraverso e con le macchine, in modo che è diventato sempre più difficile distinguere il calcolo dal pensiero, il linguaggio prodotto da una macchina da quello generato dagli esseri umani. Come tutte le rivoluzioni anche questa basata sull'intelligenza artificiale, pone nuove sfide affinché le macchine non contribuiscano a diffondere un sistema di disinformazione su larga scala e non aumentino anche la solitudine di chi già è solo, privandoci di quel calore che solo la comunicazione tra persone può dare».**

PER UNA COMUNICAZIONE PIENAMENTE UMANA

- Messaggio per la 58ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali del 29 settembre 2023 di papa Francesco:
- **«È importante guidare l'intelligenza artificiale e gli algoritmi, perché vi sia in ognuno una consapevolezza responsabile nell'uso e nello sviluppo di queste forme differenti di comunicazione che si vanno ad affiancare a quelle dei social media e di Internet. È necessario che la comunicazione sia orientata a una vita più piena della persona umana».**
- **→ ALGORETICA**

PER UNA *GOVERNANCE* PIENAMENTE UMANA

Problemi

- **Privacy**
- **Natura «black box»**
- **Spiegabilità, interpretabilità, responsabilità …**
- **Empatia ???**
- **Una nuova DEMOCRAZIA ???**
- **Quale nuova forma di creatività?**

NELL'ERA DELLA POST VERITÀ

NELL'ERA DELLA POST VERITÀ

- Messaggio di papa Benedetto per la 42° Giornata mondiale delle comunicazioni sociali del 2008, dal titolo: "I mezzi di comunicazione sociale: al bivio fra protagonismo e servizio".

- **«Quando la comunicazione perde gli ancoraggi etici e sfugge al controllo sociale, finisce per non tenere più in conto la centralità e la dignità inviolabile dell'uomo, rischiando di incidere negativamente sulla sua coscienza, sulle sue scelte, e di condizionare in definitiva la libertà e la vita stessa delle persone».**

NELL'ERA DELLA POST VERITÀ

Rischi

- DISINTERMEDIAZIONE → DERESPONSABILIZZAZIONE!

  → DISINFORMAZIONE (FAKE NEWS)

E IL VANGELO?

- Nel 2002 l'allora cardinale Joseph Ratzinger, partecipando al convegno «Parabole mediatiche», promosso dalla CEI fece un intervento interessante!

- **Per evitare il rischio dell'irrilevanza e della marginalità della fede rispetto alla cultura contemporanea, l'annuncio del Vangelo deve impegnarsi a plasmare le forme del pensiero e le rappresentazioni del reale che già esistono, senza illudersi di annullarle o sostituirle, senza potersi esimere dal comprenderle a fondo e impegnandosi nello sforzo di umanizzarle pienamente.**

E IL VANGELO?

La realtà digitale non può MAI sostituire la comunità, l'Ecclesia, la partecipazione reale, fisica del credente.

«In alcuni contesti geografici e culturali dove i cristiani si sentono isolati, le reti sociali possono rafforzare il senso della loro effettiva unità con la comunità universale dei credenti. Le reti facilitano la condivisione delle risorse spirituali e liturgiche, rendendo le persone in grado di pregare con un rinvigorito senso di prossimità a coloro che professano la loro stessa fede. [...] Esistono reti sociali che nell'ambiente digitale offrono all'uomo di oggi occasioni di preghiera, meditazione o condivisione della Parola di Dio».

Messaggio alle reti sociali di Papa Benedetto; in Porte di verità e di fede. Gli spazi di evangelizzazione per la XLVII Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali, 24 gennaio 2013.

E IL VANGELO?

Spadaro, Cyber-teologia, Pensare il Cristianesimo al tempo della rete, 2012

Serve un acuto discernimento delle molteplici «offerte salvifiche»!

- Salvare
- Convertire
- Giustificare

Veramente con le nuove tecnologie possiamo giungere a quella convivialità delle differenze profeticamente annunciata a Pentecoste (cf. At 2,1-11)?

PER LA RIFLESSIONE

- Qual è il mio approccio alle tecnologie digitali? Incanto... Paura... Utilizzo passivo... mi accontento di usarlo al minimo che capisco... Quanto mi reputo un UTENTE CONSAPEVOLE o sento il rischio di essere consumatore inconsapevole?
- Avevo in qualche modo già colto la pericolosità dell'infodemia, un essere travolto da un flusso di dati, di informazioni che non mi danno conoscenza profonda? Come mi oriento? Percepisco il problema delle fake-news e degli hate speech?
- Mi va bene essere facilitato in tanti ambiti della mia vita dalle nuove tecnologie anche se non ne comprendo il senso?
- Percepisco il mio "universo mediatico", a cui riesco ad accedere, come limitato? Ne sono consapevole? O assolutizzo quanto recepisco?
- Il mondo digitale, pur limitato rispetto al mondo reale, può diventare veramente luogo di evangelizzazione? Ed io con il mio carisma francescano??

PER LA RIFLESSIONE

- *... soltanto predicare il Regno di Dio e la penitenza ... «Questo bramo di fare con tutto il cuore!»* (FF. 356). Il mio utilizzo e la mia presenza nel mondo digitale sono orientati al Regno di Dio? È un luogo di annuncio/evangelizzazione? La mia presenza è francescana, parla di Cristo?

- **Francesco si era rivestito della Croce di Cristo... parlava e annunciava a tutti Cristo povero e sofferente...** Nelle nostre PIATTAFORME SOCIAL quante volte compare Gesù e, invece, quante volte noi stessi? Foto, frasi, slogan... di chi parlano?

- La libertà nel mondo digitale va vissuta e orientata...

- **Invia7 a due a due.** Gesù e anche Francesco inviavano a 2 a 2, perché è sempre la fraternità a portare e testimoniare il Vangelo! Quante volte invece nel "mio mondo digitale" emerge il mio IO?

  Il mondo digitale ha certamente dei gradi di libertà nuovi rispetto al mondo reale: come vivo questa libertà? È un mio spazio personale...? Potrei essere geloso alla fine della mia "confort zone", che magari è creata con un certo stile, viziata...

- Per una libertà che mostra Cristo al mondo. Anche questa libertà chiede di essere evangelizzata!

PER LA RIFLESSIONE

PER LA RIFLESSIONE

- Francesco baciò il lebbroso e incominciò a fare penitenza e a vivere e ad usare misericordia con i lebbrosi.

Francesco cambia nel corpo e nell'animo e decide di **EXIT DE SECULO**, per fare misericordia, ossia di amare il mondo **non vivendo secondo la mondanità.**

- Francesco abbandona la mondanità, ossia cambia la paternità [non più padre Pietro …], quindi cambia modo di parlare [Padre nostro], cambia i propri punti di riferimento (cerca la protezione nelle chiese, la tutela del vescovo …), cambia modo di vestire.

Francesco cambia FORMA DI VITA, sceglie di **vivere secondo il santo Vangelo**!

- Il cambiamento di Francesco è **pubblico, concreto, nella vita di tutti i giorni, nelle relazioni, nelle abitudini, nel linguaggio** …

PER LA RIFLESSIONE

- 1. Noi francescani siamo personaggi pubblici anche **nei** *social*, **nei profili personali:** è bene curare una certa coerenza, tra quanto diciamo e quanto mostriamo, non mettere tutto ciò che ci passa per la testa! Un esempio: parliamo della povertà, ma non mostriamo cura dei problemi legati alla povertà, (mostriamo solo foto in posti VIP …)
- I francescani nella «solitudine», nei propri spazi social siano consapevoli di trovarsi in una piazza, luogo pubblico di incontro, anche se digitale! Sarebbe non solo bello ma anche necessario conservare sempre lo stile di Francesco: operare con cortesia (**essere fraterni, francescani**) e prestare attenzione al bene proprio ed altrui (**da fratelli tra fratelli**).
- Prestare sempre attenzione al digitale tossico, ossia fazioso, aggressivo, menzognero.
- Avere attenzione all'attendibilità delle fonti: quando si legge (un documento, un'intervista...) o si vede un'immagine nel digitale verificarne la veridicità, cercando le fonti primarie. Ad esempio davanti ad un'intervista rilasciata dal papa, cercare il testo per intero, non solo una sintesi fatta da qualche giornalista.